

Attentato ad azienda agrituristica

SIRACUSA - Domenica notte l'attentato intimidatorio. Ieri pomeriggio un incontro convocato dal sindaco Orazio Mezzio con il presidente provinciale delle associazioni antiracket Mauro Magnano. Nei prossimi giorni un consiglio comunale straordinario.

Sortino reagisce immediatamente all'attentato incendiario che ha colpito un'azienda agrituristica, in contrada Fusco a Sortino. Le fiamme hanno incendiato le parti in legno di alcuni locali dell'agriturismo ancora in costruzione e distrutto alcuni macchinari. Danni per 18 mila euro, quasi trentacinque milioni di lire. Ad accorgersi dell'attentato sono stati gli operai che ieri mattina si erano recati nel cantiere. Subito è stata avvertita la proprietaria, un'imprenditrice di 42 anni, che ha denunciato l'intimidazione ai carabinieri. Ieri pomeriggio il primo cittadino di Sortino ha convocato una riunione alla quale hanno partecipato il coordinatore provinciale delle associazioni antiracket Magnano, il responsabile locale dell'associazione antiracket Alfio Pitruzzello, il presidente della Cna Giuseppe Gianninoto.

È subito emersa la necessità di convocare un consiglio comunale straordinario (a metà settimana) al quale parteciperanno i responsabili delle attività economiche e i rappresentanti delle associazioni di categoria.

«Vogliamo evitare infiltrazioni di qualsiasi tipo - ha detto Mauro Magnano -. In consiglio comunale discuteremo dell'attentato e mobileremo se ce ne sarà bisogno tutte le forze economiche, politiche e sociali. È la prima volta che succede un fatto del genere, ed è nostra intenzione bloccare sul nascere qualsiasi azione di questo tipo. E' stata colpita un'azienda agrituristica che avrebbe aperto in breve, un'attività economica che rappresenta un investimento nel settore turistico realizzato con finanziamenti regionali. Sortino è impenetrabile: se c'è da combattere una guerra lo faremo a livello politico e sociale».

Alessandro Ricupero

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS